

Solid Surface, caratteristiche di un materiale molto versatile

5-6 minuti

Quali sono i materiali utilizzati nell'arredobagno? Eccoli spiegati uno a uno nello speciale Osservatorio 2022 pubblicato sul magazine Il Bagno Oggi e Domani

Continua il viaggio tra i materiali pubblicato sull'**Osservatorio 2022 del Bagno Oggi e Domani**. La domanda che ci si è posti è: come si è modificato l'utilizzo dei materiali all'interno dell'area bagno rispetto a ieri? Nell'interior decoration, la tendenza al “**material mix**” è ormai consolidata. Accanto alle classiche piastrelle ceramiche, per esempio, troviamo grandi lastre sottili in **grès porcellanato** che riprendono l'estetica di marmi e

pietre di pregio, metalli e legni, con superfici strutturate e tridimensionali per un effetto iperrealistico e materico fino a pochi anni fa impensabile, oppure pareti sceniche rivestite in carte da parati impermeabili e resistenti.

Cresce il successo del **legno**, anche massello – spesso in essenze legate alla zona di produzione aziendale – che non è più un materiale tabù in bagno: basi sottolavabo, accessori, pannelli di rivestimento per le vasche e impiallaccature per mobili sono oggi resistenti a spruzzi d'acqua e umidità.

Da sempre regina dell'arredobagno, la **ceramica** resta il materiale più naturale e appropriato, grazie alla sua durezza, per realizzare lavabi e sanitari, vasche e piatti doccia, oggi proposti anche in un'ampia gamma cromatica e di soluzioni stilistiche che, ricordiamo, non sono scontate. In fase di cottura, infatti, la ceramica modifica le sue dimensioni e la realizzazione del prodotto finale richiede una profonda conoscenza del comportamento di questo materiale.

A insidiare il primato della ceramica sanitaria, però, ecco i **Solid Surface** che, a differenza della ceramica, sono sì composti da un'alta percentuale di minerali naturali ma contengono anche una parte di resina acrilica, come il **Dupont™ Corian®** e il **Tecnoril®**, o di polimeri poliesteri e acrilici come nel caso del **Cristalplant®**. A questi, si aggiungono altri Compositi a base minerali o resine. In genere, tutti hanno prerogative interessanti, tra le quali leggerezza, igienicità, resistenza, facilità di lavorazione, superficie vellutata e meno fredda della ceramica. Per quanto riguarda i prezzi, invece, il vantaggio lo ha indubbiamente la ceramica che ha in generale un costo minore. Per i mobili da bagno, il nanotecnologico **Fenix NTM®** ha alte prestazioni, a cui si aggiungono finiture ecologiche per superfici come l'**Ecomalta®**, che però non contiene calce o cemento. Persino il sughero naturale, riciclato e ricomposto, si nobilita come base per lavabi freestanding in resina trasparente colorata.

Qui sotto: la collezione Dama di Artelinea – design

Anita Brotto – esalta l'uso di Dualite.



Nel comparto rubinetteria, accanto all'**ottone** – oggi anche in versione lead-free – emerge l'**acciaio inox**, quello più nobile e puro è AISI 316L. Non a caso, l'**acciaio smaltato** – combinazione di acciaio e vetro – e l'acciaio al titanio vetrificato sono materiali inalterabili nel tempo, che realizzano vasche, lavabi e piatti doccia. Egregi conduttori del calore e riciclabili, acciaio e alluminio trovano ampio impiego nella realizzazione di termoarredo, profili di box doccia e accessori.

Un posto di rilievo nell'arredobagno lo detiene il **vetro**, che si trasforma in vero e proprio elemento

d'arredo: aree doccia chiuse da pannelli in cristalli temprati declinati in lavorazioni inedite, lavabi in vetro soffiato e molato, eleganti accessori, rivestimenti a mosaico colorato in pasta. Non di rado cristalli e marmi naturali impreziosiscono leve e manopole dei rubinetti, mentre vetri colorati e grès porcellanato rivestono gli arredi.

Qui sotto: Il robusto acciaio smaltato dei lavabi Miena di Kaldewei



Infine, l'intramontabile fascino antico e prezioso di **pietre e marmi si esprime sempre più con materiali locali**: lavabi e piani, più pavimenti che rivestimenti, di rado le vasche a causa del loro peso. Un piccolo pensiero conclusivo: all'interno del bagno, i materiali svolgono un ruolo primario da

sempre, oggi più di ieri. Migrano da un oggetto all'altro, si rincorrono, i più giovani si fanno spazio, altri si scambiano i ruoli e si armonizzano tra loro in un crescendo che è non è solo di bellezza ma di cultura aziendale e progettuale che guarda al futuro.

Scopri tutti i materiali utilizzati dalla A alla Z, spiegati uno a uno in un comodo glossario.